

Verona, 30/07/2024

Ai nostri
Spett.li Clienti

APPALTI E CANTIERI – PATENTE A CREDITI E RETRIBUZIONI

Con la presente circolare desideriamo informarvi circa le novità più rilevanti riguardanti il settore degli appalti, introdotte dalla L. 56/2024 che ha convertito il DL N. 19 del 2 marzo 2024 (cd. decreto PNRR).

1. PATENTE A CREDITI PER OPERARE NEI CANTIERI

A far data dal 1° ottobre 2024 sono tenuti al possesso della patente le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei e mobili.

I cantieri temporanei o mobili sono rappresentati da qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X del DLgs 81/2008.

Vi rientrano: i lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

Sono inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

ATTENZIONE: sono esclusi dall'obbligo di richiesta della patente a crediti:

- **le imprese in possesso dell'attestato di qualificazione SOA;**
- **coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale.**

La patente è rilasciata in formato digitale dalla competente sede dell'INL, subordinatamente al possesso dei seguenti requisiti da parte del responsabile legale dell'impresa o del lavoratore autonomo:

- iscrizione alla CCIAA
- adempimento degli obblighi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- possesso del DURC
- possesso del DUVRI
- possesso del DURF, se previsto
- designazione dell'RSPP, se previsto

EFREM FERMO BASSO
REVISORE LEGALE

SARA BASSO
CONSULENTE DEL LAVORO

SILVIA BASSO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

NADIA DE BORTOLI
CONSULENTE DEL LAVORO

FABIO ZAMBELLI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
CONTROLLER

La richiesta potrà essere inoltrata dal 1° ottobre tramite il portale dell'Ispezzorato Nazionale del Lavoro.

La patente è dotata di un punteggio iniziale di 30 crediti.

Possono essere attribuiti ulteriori 30 crediti legati alla storicità dell'azienda e ulteriori 40 crediti attribuibili nel tempo per attività, investimenti o formazione.

La patente subisce delle decurtazioni correlate alle risultanze degli accertamenti e dei conseguenti provvedimenti definitivi emanati nei confronti dei datori di lavoro, dirigenti e preposti dell'impresa o del lavoratore autonomo.

Alcuni esempi di decurtazione:

Violazione	Decurtazione punti
Omessa elaborazione DVR	5
Omessa elaborazione del Piano di Emergenza	3
Omessa elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza	3
Infortunio di lavoratore dipendente occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni dal quale derivi un'inabilità temporanea superiore a 60 giorni	5
Infortunio di lavoratore dipendente occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni dal quale derivi una parziale inabilità permanente al lavoro	8
Infortunio mortale di lavoratore dipendente dell'impresa occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro	20

La patente consente ai soggetti di operare nei cantieri temporanei o mobili con una dotazione pari o superiore a 15 crediti.

I crediti decurtati possono essere reintegrati a seguito della frequenza di corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ciascun corso consente di riacquistare 5 crediti.

I crediti riacquistati non possono superare complessivamente il numero di 15 crediti.

2. RETRIBUZIONE MINIMA PER I LAVORATORI IN APPALTO

In merito alla retribuzione riconosciuta ai lavoratori occupati negli appalti, la L. 56/2024 dispone che al personale impiegato nell'appalto e nel subappalto di opere o servizi spetti un **trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo (nazionale e territoriale) stipulato dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano sul piano nazionale**, applicati nel settore e nella zona connessi all'attività oggetto dell'appalto e del subappalto.

Lo Studio resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Studio Ass.to Basso – De Bortoli - Zambelli

EFREM FERMO BASSO
REVISORE LEGALE

SARA BASSO
CONSULENTE DEL LAVORO

SILVIA BASSO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

NADIA DE BORTOLI
CONSULENTE DEL LAVORO

FABIO ZAMBELLI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
CONTROLLER

CONSULENZA AZIENDALE E DEL LAVORO

Viale A. Palladio, 42 – 37138 Verona – T. +39 045 577694 – +39 045 577697 – C.F. e P. IVA 03486640232
info@bdzassociati.it - lavoro@bdzassociati.it - fiscale@bdzassociati.it - PEC: info@cert.studiobassodebortoli.it

www.bdzassociati.it